

CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA III

VERBALE N. 76

SEDUTA PUBBLICA DEL 09 LUGLIO 2010

L'anno 2010 il giorno 09 luglio alle ore 17.05, presso la sede del Municipio in via Goito 35, si è adunato il Consiglio del Municipio ROMA III in seduta pubblica, di II convocazione, convocato per le ore 17.00 dello stesso giorno, come da attestazione di convocazione per posta elettronica dal provider del Municipio per l'esame degli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno riportato nei medesimi inviti.

PRESIDENTE: il Presidente Emanuele GISCI.

Assolve le funzioni di Segretario la dr.ssa Elisabetta PATRIZI.

Il PRESIDENTE dispone che si proceda all'appello per la verifica degli intervenuti (sono le ore 17.05).

Sono presenti n. 17 Consiglieri e cioè: ALEMANNI Andrea, ARMILLEI Massimo, CARASSITI Claudio, COCUZZOLI Vittorio, COLA Enrico, FABIANO Rosario, FISCHETTO Domenico, GIANCOTTI Mario, GISCI Emanuele, LEONE Riccardo, LIBURDI Andrea, PALMIERI Adamo, PAOLO Holljwer, PROVENZANO Giovanni Battista, ROMANI Aristide, SPOSITI Alfredo e ZINGARETTI Alessandro;

Sono assenti i Consiglieri: FRAGALA' Cristian, GABRIELLI Francesca, GIUNTA Vittorio, GIZZI Angelo, MADIA Sabrina, MARCUCCI Dario, PERRELLI Emma e SALVATORI Maria Rita; nonché il Cons. Aggiunto MAVELIL James John.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri COCUZZOLI, FABIANO e LEONE.

Sono altresì presenti gli Assessori Guido CAPRARO e Valentina GRIPPO.

A questo punto è presente il Cons. FRAGALA'.

Il PRESIDENTE sospende la seduta (sono le ore 17,07) in attesa della Polizia Municipale e la riapre alle ore 17,15.

Il PRESIDENTE pone in trattazione il punto all'O.d.G. concernente: "Impianto Sportivo presso via Como".

A questo punto sono presenti il Presidente del Municipio Dario MARCUCCI e la Vice Presidente Francesca DEL BELLO.

Il Presidente MARCUCCI ritiene che il punto centrale per l'impianto sportivo sovrastante i parcheggi di via Como riguarda la posizione assunta dal Comune di Roma e cioè che tale struttura debba essere realizzata con gli oneri concessori. A questo proposito comunica di aver richiesto nella riunione del Tavolo Tecnico, ove erano rappresentate tutte le personalità gestionali del Comune di Roma, se il centro sportivo poteva essere realizzato solo con gli oneri concessori e che la risposta è stata negativa, anche nell'ipotesi si realizzasse il primo progetto relativo alla costruzione della sola piscina con i campi da tennis. Inoltre, continua l'oratore, i rappresentanti del Tavolo Tecnico hanno dichiarato che non è mai stato riscontrato tale accordo nel progetto allegato; è solo previsto che il concessionario si adoperi a forme di compensazione verso il Comune di Roma per gli anni di concessione. Riferisce che il Tavolo Tecnico ha valutato tre ipotesi per giungere ad una soluzione: 1. Affidamento diretto al concessionario del parcheggio che risulterà essere investitore e gestore del Centro Sportivo per un certo numero di anni; 2. Indizione bando di gara per l'individuazione dell'investitore e del gestore del Centro Sportivo; 3. Affidamento diretto al concessionario, che risulterà essere l'investitore del Centro Sportivo e la messa al bando della gestione della struttura. Evidenzia come l'affidamento della gestione del Centro attraverso il bando di gara richieda circa un anno di tempo, mentre, attraverso l'affidamento diretto, è necessario attendere l'approvazione di un'apposita Deliberazione Comunale. Inoltre sottolinea che è necessaria una maggiore determinazione da parte del Comune nel negoziare con il concessionario per l'applicazione di tariffe comunali a garanzia di una maggiore fruibilità da parte dei cittadini e delle scuole del Municipio, prevedendo un numero di ore a disposizione del Municipio stesso, con vincoli di accesso per i cittadini e tempi di attesa brevi per la realizzazione del suddetto centro. Dichiara inoltre che quanto da lui rappresentato rispecchia gli indirizzi degli Organi preposti a tale progetto e che l'atteso parere dell'Avvocatura e del Segretariato Generale saranno vincolanti. Il Presidente aggiunge che nei prossimi giorni si approfondirà la questione della palestra e della piscina coperta con annessi standard da realizzarsi con eventuali oneri variabili. Conclude l'oratore auspicando in una risposta scritta e dettagliata da parte del Comune, come richiesto nell'ordine del giorno, per consentire al Municipio III di effettuare ulteriori valutazioni nonché eventuali obiezioni.

Il Cons. ZINGARETTI considera la relazione del Presidente Marcucci dettagliata ed esaustiva e ricorda che l'Assessore Marchi attende dal Municipio III la decisione in merito alla realizzazione o meno della palestra. A suo avviso, il gruppo di Maggioranza ed il Presidente del Municipio debbono esprimere in tale senso il proprio indirizzo e a tale proposito trova insoddisfacente il documento presentato dal gruppo PD, in quanto esiste un'altra realtà politica che desidera che l'impianto sportivo sia meno articolato. Ritiene opportuno che il Comune affidi alla Società CAM la gestione del centro sportivo onde evitare che la stessa possa sospendere i lavori del cantiere. L'Avvocatura del Comune, aggiunge l'oratore, ha dato alcune indicazioni ma non ha trasmesso nulla di scritto. Conclude sottolineando ancora una volta che il Consiglio deve esprimersi in merito alla eventuale costruzione della palestra.

A questo punto sono presenti i Consiglieri GABRIELLI e GIZZI.

Il Cons. PROVENZANO evidenzia come il Dipartimento alla Mobilità, competente alla riqualificazione del Centro Sportivo, prosegue il suo iter senza tenere in considerazione la volontà dei cittadini e le richieste avanzate dal Municipio III. Aggiunge, inoltre, l'oratore che la CAM ha avuto diversi vantaggi dal Comune di Roma, ma non ha rappresentato allo stesso che gli oneri concessori non erano sufficienti alla realizzazione del Centro. Ritiene tale comportamento indice di scarsa serietà e trasparenza nei riguardi dei cittadini. Conclude affermando che per uscire dagli equivoci è necessario che il Comune proceda alle gare d'appalto per garantire una politica di trasparenza.

Il Cons. GIZZI ritiene fondamentale l'attuazione del Decentramento Amministrativo per garantire una vera gestione politica dei Municipi, con l'attribuzione di poteri attualmente inesistenti, in quanto i Dipartimenti esercitano poteri decisionali a discapito delle rappresentanze politiche dei Municipi. In tal senso propone che tutti i Municipi di Roma richiedano all'Amministrazione centrale la realizzazione del Decentramento Amministrativo.

Il PRESIDENTE sospende la seduta per far intervenire il pubblico presente (sono le ore 18,02) e la riapre alle ore 18,12.

A questo punto sono assenti i Consiglieri Gabrielli e Gizzi.

Il Cons. PAOLO invita il gruppo di Maggioranza e la Presidenza ad esprimersi in merito alla realizzazione della palestra al Centro Sportivo di Via Como. Dichiara di essere contrario all'affidamento

della gestione del Centro Sportivo alla Società CAM, poiché in questi anni ha disatteso agli accordi intrapresi con il Comune di Roma. A tale proposito evidenzia come il documento presentato dal gruppo PD non preveda alcuna denuncia alla Procura della Repubblica della Società CAM.

Il Presidente MARCUCCI spiega che nell'intervento precedente ha tentato di evidenziare come le procedure relative al progetto del Centro Sportivo siano molto articolate. Afferma inoltre che, come Presidente del Municipio, ha mantenuto l'impegno assunto verso i cittadini. Dichiarando poi di aver trasmesso agli organi comunali solo le risoluzioni approvate in Consiglio, senza apportare alcuna modifica. Auspica che emergano le responsabilità di coloro che hanno disatteso gli accordi sul progetto del Centro Sportivo, affinché il Municipio possa avanzare le proprie rivendicazioni.

Cons. FABIANO lamenta il fatto che a Roma sono stati costruiti 380 parcheggi e nessun P.U.P. è terminato con la realizzazione di un'opera destinata agli interessi della collettività. Ritiene che l'Assessore Marchi abbia mancato di trasparenza nel non esprimere i suoi indirizzi in merito al Centro Sportivo e di non aver comunicato per iscritto le omissioni della CAM. Sollecita chiarimenti per mettere in sicurezza la zona sovrastante i parcheggi e, nel caso venisse realizzato l'impianto sportivo, dichiara di essere favorevole alla costruzione di una palestra.

Il Cons. COCUZZOLI sostiene che la Società CAM deve rendicontare ai cittadini e al Municipio di come ha investito gli oneri concessori destinati per la realizzazione del centro sportivo. Invita il Consiglio a perseguire un'azione legale contro la CAM affidandosi ad un avvocato civilista esperto in urbanistica. Dichiarando inoltre che il Presidente Marcucci nel suo primo intervento ha fornito un'ampia esposizione della situazione attuale legata al Centro Sportivo.

Il PRESIDENTE comunica che è pervenuta richiesta del prolungamento dell'orario di chiusura alle ore 20,00, a firma dei Consiglieri Liburdi, Provenzano, Cola, Fragalà e Paolo.

Non sorgendo osservazioni, così resta stabilito.

Il Cons. FRAGALA' riprendendo l'intervento del Cons. Cocuzzoli dichiara di essere favorevole a delegare un avvocato per il rispetto degli accordi tra il Comune e la Società CAM. Inoltre, informa di aver partecipato ad un incontro con le rappresentanze del Tavolo Tecnico, dalle quali ha appreso che gli oneri concessori sarebbero stati sufficienti per la realizzazione del Centro Sportivo (1 milione e 400 mila euro); mentre a seguito di uno scavo archeologico con tali fondi è stato costruito, sempre dalla Società CAM, un Museo Ipogeo (cita l'ordinanza di riferimento del 07.03.2008). Conclude evidenziando la mancanza di trasparenza politica ed amministrativa da parte dell'ex Giunta Municipale e dell'attuale Vice Presidente Del Bello, che nel 2008 ha inoltrato una nota al Dipartimento alla Mobilità, ove richiedeva la costruzione di una palestra coperta

Il PRESIDENTE sospende la seduta per far intervenire il pubblico presente (sono le ore 18,53) e la riapre alle ore 18,56.

A questo punto è assente il PRESIDENTE Gisci ed assume la Presidenza il Vice Presidente Vicario Alemanni.

Il Cons. FISCHETTO comunica il malcontento dei cittadini per la sospensione dei lavori, precludendo la realizzazione del centro sportivo. Inoltre dichiara di essere sorpreso nell'apprendere che nelle riunioni del Tavolo Tecnico vengano invitati i Consiglieri dell'Opposizione e il Presidente del Municipio e non il Presidente della Commissione Lavori Pubblici. Il documento presentato dal gruppo PD, aggiunge l'oratore, rappresenta un atto di responsabilità della Maggioranza per ottenere dati certificati sulla disponibilità degli oneri concessori, destinati alla realizzazione dell'impianto sportivo. Sottolinea, poi, che il gruppo di Maggioranza ha impedito la speculazione edilizia a favore della realizzazione dell'impianto sportivo.

Voci fuori microfono.

Il PRESIDENTE richiama ufficialmente il Cons. Zingaretti.

Il Cons. COCUZZOLI rivolge accuse alla Giunta precedente che ha permesso la costruzione del Museo Ipogeo con gli oneri concessori destinati al centro sportivo di via Como. Ribadisce la necessità di nominare un legale per definire la situazione dell'impianto sportivo.

Il Cons. LEONE introduce il discorso dei P.U.P. costruiti in tutta Roma. A tale proposito sottolinea che il Municipio III ha espresso parere negativo alla costruzione dei P.U.P in alcune aree del territorio, in quanto la loro realizzazione incide solo sugli interessi privati e non su quelli pubblici. Continua asserendo che la parte politica attuale non ha rispettato gli accordi della convenzione e i cittadini hanno richiesto al Municipio di denunciare eventuali abusi delle parti interessate alla realizzazione del Centro Sportivo. Conclude che il documento presentato dal gruppo del PD va integrato con alcune riflessioni emerse durante la discussione.

Il Cons. FRAGALA' invita il Consiglio a relazionarsi sulla vicenda del Centro Sportivo direttamente al Presidente del Municipio. Inoltre legge l'ordinanza relativa al sito archeologico trovato durante i lavori di cantiere presso via Como, con cui il Comune stabilisce che nella suddetta area andava costruito un museo ipogeo. Prosegue l'oratore affermando che il Comune di Roma doveva comunicare tempestivamente al Municipio e ai cittadini l'eventuale carenza di fondi per la costruzione del Centro Sportivo.

Il Cons. COCUZZOLI sottolinea di nuovo che il Municipio III non ha scelto di costruire il Museo ma un Centro Sportivo destinato ai cittadini.

Il Cons. ROMANI ringrazia il Presidente Marcucci per come ha relazionato la situazione inerente il centro sportivo di via Como a seguito anche della sua partecipazione ai lavori del Tavolo Tecnico. Richiama l'attenzione sul fatto che la politica deve agire all'interno delle norme e delle regole. A tale proposito, aggiunge l'oratore, il problema non è solo costruire o meno la palestra presso il suddetto centro, ma comprendere l'intero quadro anche dal punto di vista economico e svolgere come Municipio il ruolo di indirizzo e controllo sugli accordi già stabiliti dalla convenzione tra Comune e Società CAM.

Il PRESIDENTE sospende la seduta (sono le ore 19,31) per permettere l'intervento del pubblico e la riapre alle ore 19,36.

Lo stesso PRESIDENTE comunica che è pervenuta richiesta di votazione per appello nominale sugli ordini del giorno presentati e che è pervenuta richiesta del prolungamento dell'orario di chiusura alle ore 20,30, a firma dei Consiglieri Liburdi, Provenzano, Cola, Fragalà e Paolo.

Non sorgendo osservazioni, così resta stabilito.

Il PRESIDENTE comunica che prima della votazione i Consiglieri hanno diritto di intervenire per dichiarazione di voto sul seguente ordine del giorno, di cui primo firmatario il Cons. Fischetto:

“PREMESSO

Che la situazione di degrado e di pericolo del cantiere a cielo aperto, dovuta all'interruzione dei lavori, dura ormai da troppo tempo, arrecando notevole disagio per i cittadini residenti e i commercianti;

Che il Municipio ha notevole interesse ad addivenire ad una soluzione quanto più possibile vicina agli interessi dei cittadini e ad offrire pertanto un impianto sportivo pubblico che colmi in parte la carenza sul territorio di strutture pubbliche destinate allo sport;

Che nel corso dei lavori gli oneri concessori spettanti al Municipio per la costruzione di un parcheggio su area pubblica sono stati solo in parte utilizzati per la costruzione della vasca della piscina e per lo scavo, la messa in sicurezza e la fruibilità dell'area archeologica;

Che a seguito dell'interruzione del cantiere e della necessità di definire il rapporto con l'impresa costruttrice, è stato istituito dal Comune di Roma un tavolo tecnico, i cui componenti sono esperti di tutte le competenze comunali a vario titolo coinvolte, e lo stesso si è riunito a più riprese presso il VII Dipartimento per la definizione di tutti gli aspetti tecnico-amministrativi finalizzati alla prosecuzione dei lavori e alla realizzazione dell'impianto sportivo;

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA III
Impegna**

il Presidente del Municipio e la Giunta:

a richiedere al Sindaco e all'Assessore competente del Comune di Roma la rendicontazione della spesa degli oneri concessori fin qui avvenuta;

La trasmissione ufficiale delle valutazioni del tavolo tecnico finora prodotte con la specifica richiesta se l'impianto sportivo di via Como, così come ipotizzato nel primo progetto e poi successivamente ampliato, possa essere realizzato con l'utilizzo esclusivo degli oneri concessori previsti".

Il Presidente MARCUCCI dichiara che esprimerà voto favorevole, sottolineando che è propria intenzione recuperare dati certi in forma scritta da parte dell'Amministrazione Centrale, per sapere perché la CAM non può procedere alla realizzazione dell'impianto sportivo con gli oneri concessori; inoltre è sua intenzione richiedere un parere all'Avvocatura del Comune di Roma .

Il Cons. LIBURDI , a nome del Gruppo PDL , dichiara che esprimerà voto favorevole, in quanto la cittadinanza questo chiede.

Il PRESIDENTE, assistito dagli scrutatori COCUZZOLI, FABIANO e LEONE, pone in votazione, nei modi voluti dalla legge, per appello nominale, il surriportato ordine del giorno:

Proclama, poi, l'esito della votazione che è il seguente:

PRESENTI: 18

FAVOREVOLI: 17 (*ALEMANNI Andrea, ARMILLEI Massimo, CARASSITI Claudio, COCUZZOLI Vittorio, COLA Enrico, FABIANO Rosario, FISCHETTO Domenico, GIANCOTTI Mario, LEONE Riccardo, LIBURDI Andrea, MARCUCCI Dario, PALMIERI Adamo, PAOLO Holjwer, PROVENZANO Giovanni Battista, ROMANI Aristide, SPOSITI Alfredo e ZINGARETTI Alessandro*);

CONTRARI: /

ASTENUTI: 1 (*FRAGALA' Cristian*);

Il PRESIDENTE dichiara che l'O.d.G. è stato approvato e assume il n. 10.

Il PRESIDENTE comunica che i Consiglieri hanno diritto di intervenire per dichiarazione di voto sull'ordine del giorno, di cui primo firmatario il Cons. Provenzano.

Il Cons. PROVENZANO illustra il seguente ordine del giorno:

"CONSIDERATO

che le convenzioni firmate (prot. 4631 del 25/ 10/ 2007 e prot. 4417 del 17/ 9/ 2009) relative ai campi sportivi di via Como, si modificano e si integrano reciprocamente;

che tali convenzioni hanno creato di fatto ostacoli e dubbi sulle procedure di costruzione, realizzazione e gestione dell'impianto sportivo di cui non è stato mai approvato il progetto;

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA III
Impegna**

il Presidente del Municipio:

- a chiedere al Comune di Roma che la CAM srl realizzi l'opera di sistemazione superficiale con l'impegno di spesa concordato;

- a chiedere che la CAM S.r.l. si prenda carico degli oneri di manutenzione delle opere superficiali;
- a chiedere al sindaco di verificare se ci sono responsabilità da parte degli uffici nella stipula delle convenzioni indicate;
- a chiedere all'avvocatura comunale la verifica delle responsabilità nell'affidamento alla CAM S.r.l. della costruzione del Museo Ipogeo e su tutte le convenzioni stipulate;
- di chiedere al Dipartimento competente l'approvazione del progetto di sistemazione, allegato, dell'impianto sportivo”.

Il Presidente MARCUCCI esprime delle perplessità sul punto in cui si afferma che la CAM debba realizzare i lavori indipendentemente dal valore degli oneri concessori; pertanto preannuncia voto contrario.

Il Cons. PAOLO sottolinea come con tale documento si dava la possibilità al Presidente del Municipio di tirarsi fuori dal gioco; precisa, poi, che la lettera inviata al Dipartimento, a firma della Vice Presidente del Bello, dava l'indicazione di realizzare una palestra, non prevista nelle due risoluzioni trasmesse (una del 2004 e l'altra del 2007). Preannuncia voto favorevole.

Il Cons. LEONE invita la Maggioranza a votare favorevolmente il documento per confermare con chiarezza che la stessa Maggioranza non c'entra con il meccanismo venutosi a creare per la realizzazione dell'impianto sportivo di via Como.

Il Cons. FABIANO è contrario all'ordine del giorno ed in particolare con l'ultimo punto che potrebbe escludere la possibilità di realizzare l'impianto sportivo.

Voci fuori microfono.

Il PRESIDENTE richiama ufficialmente il Cons. Spositi.

Il Cons. COCUZZOLI precisa che nella risoluzione approvata nel 2004 era prevista la palestra interrata. Preannuncia voto contrario.

Il Cons. FRAGALA' preannuncia voto favorevole sottolineando come sia l'ultima frase contenuta nel documento che permetterà di chiarire ogni dubbio.

Il PRESIDENTE, assistito dagli scrutatori COCUZZOLI, FABIANO e LEONE, pone in votazione, nei modi voluti dalla legge, per appello nominale il surriportato ordine del giorno:

Proclama, poi, l'esito della votazione che è il seguente:

PRESENTI:	18	
FAVOREVOLI:	7	(COLA Enrico, FRAGALA' Cristian, LEONE Riccardo, LIBURDI Andrea, PAOLO Holljwer, PROVENZANO Giovanni Battista e ZINGARETTI Alessandro);
CONTRARI:	10	(ALEMANNI Andrea, ARMILLEI Massimo, COCUZZOLI Vittorio, FABIANO Rosario, FISCHETTO Domenico, GIANCOTTI Mario, MARCUCCI Dario, PALMIERI Adamo, ROMANI Aristide e SPOSITI Alfredo);
ASTENUTI:	1	(CARASSITI Claudio);

Il PRESIDENTE dichiara che l'O.d.G. non è stato approvato.

Lo stesso PRESIDENTE constatato che non vi sono altri argomenti all'O.d.G., dichiara tolta la seduta (sono le ore 20,05).

I PRESIDENTI

Emanuele GISCI

Andrea ALEMANNI

II SEGRETARIO

Elisabetta PATRIZI